

EMILIANO (PUGLIA) INAUGURA LA FORESTERIA PER LAVORATORI MIGRANTI A SAN SEVERO

BARI\ aise\ - “Diamo dignità alla produzione agricola fatta in modo legale e umanamente sostenibile”. Sono queste le parole con cui questa mattina il Presidente di Regione Puglia, Michele Emiliano, ha inaugurato la Foresteria per l'accoglienza temporanea di lavoratori agricoli migranti, nella località di Fortore, a San Severo. La struttura, realizzata dalla Regione, prevede 400 posti letto con servizio mensa, moduli abitativi e servizi igienico-sanitari. Il modello di accoglienza si inserisce nell'attuazione del partenariato istituzionale con i Ministeri dell'Interno e del Lavoro. Presenti alla cerimonia sono i rappresentanti istituzionali, delle Forze dell'ordine, sindacati e associazioni datoriali, i rappresentanti della DG immigrazione del Ministero del Lavoro e del Dipartimento delle Libertà civili del Ministero dell'Interno. “Tutto ciò che è bestiale, illegale e che soffoca i diritti umani - ha detto Emiliano durante l'inaugurazione - è frutto di abuso, prepotenza, arroganza e di mafia e non può essere venduto da un Paese civile. Fa solo danno”. “Vogliamo dare attraverso i prodotti agricoli italiani - ha continuato il governatore - l'immagine di un Paese civile che produce in modo legale prodotti di qualità che sono il frutto del lavoro dell'uomo. Chi viene a lavorare per la nostra agricoltura troverà in queste foresterie, grazie alla Regione Puglia e allo Stato, un luogo dignitoso dove dormire, lavarsi, mangiare ed essere seguiti dal punto di vista sanitario come prevedono le leggi regionali. Senza questi lavoratori l'agricoltura pugliese non potrebbe resistere, per questo abbiamo dato vita a questo esperimento delle foresterie, grazie all'iniziativa della Regione Puglia in collaborazione con il PON sicurezza e quindi anche del Ministero degli Interni”. “Stiamo investendo anche nel sistema di trasporto pubblico - ha detto in conclusione il presidente di Regione Puglia - per sottrarre questi lavoratori al ricatto dei caporali. Esperienze del genere non esistono in nessun'altra parte d'Italia. In Puglia abbiamo realizzato già diverse foresterie, grazie anche ai Sindaci che si sono attivati ad aiutare le loro imprese agricole a legalizzare tutta la procedura di reclutamento e gestione del lavoro, e alle questure e prefetture”. Il presidente Emiliano ha anche scoperto una stele in memoria di Stefano Fumarulo, dirigente della Regione Puglia che aveva ideato e aperto la strada a queste politiche di accoglienza: “Stefano era un vero patriota italiano. Essere patrioti non consiste, come qualcuno sostiene, lasciare al loro destino le persone in difficoltà. Per Stefano il tricolore era una specie di grande canotto di salvataggio per tutti coloro che nel mondo avevano bisogno dell'Italia per trovare una vita dignitosa e bella. Il risultato di oggi è frutto delle sue intuizioni e della sua determinazione”. La Foresteria di San Severo è stata finanziata con fondi del PON Legalità e del FSC, mentre il costo di esecuzione dei lavori e di infrastrutturazione con i moduli abitativi è stato di 850 mila euro, più 1,2 milioni di euro. All'interno la Foresteria offre 400 posti letto all'interno di moduli abitativi climatizzati, con servizi igienico-sanitari. È prevista, inoltre, l'attivazione dei servizi di infermeria, cucina e mensa, orientamento socio-legale, sportelli mobili di avviamento e sicurezza sul lavoro attraverso i progetti in fase di avvio FAMI Emergenziale e Pon Inclusione. Per il servizio di trasporto dei lavoratori stagionali, la Regione, tramite la sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale, ha pubblicato un bando di trentamila euro per la provincia di Foggia per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare il servizio di noleggio senza conducente di veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente. Saranno previsti quindi minibus per il trasporto dei lavoratori da e per i luoghi di lavoro, in modo da evitare l'intermediazione illegale da parte dei caporali. In più, sono stati destinati ventimila euro per l'acquisto di biciclette da fornire ai lavoratori immigrati stagionali. L'intervento della Foresteria "Fortore" rientra nelle più generali politiche della Regione in materia di immigrazione e di contrasto al caporalato, in collaborazione con i Ministeri dell'Interno e del Lavoro e con le Prefetture, i Comuni e con il prefetto Jolanda Rolli, primo commissario di Governo per l'emergenza dell'area della Capitanata. Tramite il Pon Legalità si è fatto fronte alle prime fasi dell'emergenza per le infrastrutture. La parte della gestione di emergenza delle strutture è stata affrontata con fondi UE-Fami (Fondo Asilo Migrazione Integrazione), mentre con fondi del Ministero del Lavoro sono stati avviati interventi di integrazione e uscita dall'emergenza. (l. matteuzzi\aise)